

RICERCA INTERMONTE - POLITECNICO MILANO

DAL PRIVATE BANKING 125,7 MLD INVESTITI IN ECONOMIA REALE

Giudici (Polimi): "L'educazione finanziaria e le nuove tecnologie FinTech sono elementi essenziali per rendere più efficiente il mercato"

DI FABRIZIO GUIDONI

Il Private Banking è sempre più un importante motore dell'economia reale italiana. Quello che a parole si è sentito continuamente dire negli ultimi due anni dagli addetti ai lavori del settore si sta concretizzando in maniera inequivocabile nei numeri. La fotografia scattata ai dati al 30 giugno 2019 mostra che dal mondo Private sono stati investiti 125,7 miliardi di euro (+€ 5,1 miliardi nei primi sei mesi 2019), di cui oltre 23 miliardi direttamente, a favore dell'economia reale tricolore. Non solo. Il segmento pesa per il 68% nel totale delle scelte di investimento dirette e "consapevoli" a favore delle imprese produttive del Paese. A svelare i numeri è la quarta edizione dei "Quaderni di ricerca Intermonte

23

I MILIARDI DI
EURO INVESTITI
DIRETTAMENTE
A FAVORE
DELL'ECONOMIA
REALE DAL MONDO
PRIVATE



– Politecnico di Milano, *Economia reale e private banking: analisi dell'impatto del settore sul Paese* che la Sim sviluppa di anno in anno in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano, elaborato, quest'anno, su dati raccolti grazie al contributo di Aipb (Associazione Italiana Private Banking). I numeri sono stati presentati alla stampa nel corso di un evento tenuto a metà gennaio in Borsa Italiana.

“La ricerca - ha sottolineato **Giancarlo Giudici**, professore associato della School of Management del Politecnico di Milano e referente scientifico della ricerca - mostra che in Italia c'è un enorme potenziale di risorse finanziarie che oggi si disperdono spesso in impieghi indiretti e che potrebbero essere direttamente destinate alle imprese produttive. Da questo punto di vista l'educazione finanziaria e le nuove tecnologie FinTech sono elementi essenziali per rendere più efficiente il mercato”. I risultati emersi nel corso della presentazione della ricerca, sono stati oggetto di una tavola rotonda cui hanno partecipato: Saverio Perissinotto, direttore generale Intesa San Paolo Private Banking, Andrea Ragaini, vice direttore Generale Banca Generali, Federico Sella, amministratore delegato Banca Patrimoni Sella & C e Guglielmo Manetti, amministratore delegato Intermonte Sim. ●

“In Italia c'è un enorme potenziale di risorse finanziarie che oggi si disperdono spesso in impieghi indiretti e che potrebbero essere direttamente destinate alle imprese produttive”